

MARTIRI SILENZIOSI

Il 16 giugno 1982, a Palermo, tre coraggiosi militari dell'Arma, l'Appuntato Silvano FRANZOLIN, nato a Pettorazza Grimani (Rovigo) nel 1942, e i Carabinieri Salvatore RAITI e Luigi DI BARCA, nati rispettivamente a Siracusa e a Valguarnera Caropepe (Enna) nel 1962 e nel 1957, furono vilmente uccisi in quella che fu definita la "Strage della Circumvallazione".

Erano in servizio di scorta per la traduzione di un detenuto. Furono uccisi con centinaia di colpi di AK47 insieme al ventisettenne Giuseppe Di Lavore, autista della ditta privata che aveva in appalto il trasporto dei detenuti, il quale aveva sostituito il padre. Furono tutti decorati della Medaglia d'Oro al Valor Civile con la seguente motivazione: «Nel corso di un servizio di scorta, veniva raggiunto da numerosi colpi d'arma da fuoco esplosigli contro da alcuni malfattori, al fine di uccidere il detenuto tradotto. Sebbene gravemente ferito, impugnava l'arma in dotazione per affrontare gli aggressori ma, colpito a morte, si accasciava sul sedile. Splendido esempio di sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere, spinti sino all'estremo sacrificio». **Ciro Niglio MAI DIMENTICARE**